



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE ITAS ITC
ROSSANO



☎ 0983/511227 📠 0983/290689

CSIS04600Q - C.F. 97022350785

www.italitcrossano.edu.it

E-MAIL: csis04600q@istruzione.it csis04600q@pec.istruzione.it



ATTIVITA' FORMATIVA ED INFORMATIVA RISCHIO BIOLOGICO DA ESPOSIZIONE SARS-CoV2

OPUSCOLO INFORMATIVO

LA SANIFICAZIONE

DIRIGENTE SCOLASTICO
D.SSA ANNA MARIA DI CIANNI

RSPP
ING. ROCCO TASSONE

MEDICO COMPETENTE
Dott. Ciro Nicola Gaetano De Rasis

RLS
SIG. COSIMO CAPALBO

ROSSANO:05/06/2020

Sanificazione

COS'E'

In tema di protezione, oltre il ruolo fondamentale riconosciuto dalla scienza alla mascherina, una seconda regola fondamentale di prevenzione e protezione è quella della **sanificazione** di locali, aree, superfici, oggetti etc.



Talvolta si tratta di un passaggio successivo rispetto alla pulizia, altre volte si usano prodotti che permettono di raggiungere contestualmente entrambi gli scopi.



Senza addentrarci in complesse definizioni tecniche, occorre sapere semplicemente che «sanificare» significa **qualcosa in più che semplicemente «pulire»**.

Se per «pulire» intendiamo quelle operazioni fatte per rimuovere lo sporco visibile (polvere, macchie e sporco superficiale), con il termine «sanificare» intendiamo ridurre drasticamente la presenza di batteri e virus che possano comportare un rischio per il nostro organismo.

Sanificazione

QUALI PRODOTTI UTILIZZARE

Anche se il mercato offre i servizi di aziende che si offrono per le operazioni di sanificazione, le norme vigenti non obbligano a rivolgersi a loro, anzi, ribadiscono che chiunque, adottando i giusti prodotti e le giuste precauzioni, può sanificare locali e superfici senza problemi.

I prodotti da utilizzare per la sanificazione (dopo le normali pulizie) sono:



**ALCOOL
ETILICO 75%**



**CANDEGGINA
(ipoclorito di sodio)
0,5%**

SE VUOI UTILIZZARE
PRODOTTI DIVERSI DEVI
FARTI ATTESTARE PER
ISCRITTO DAL PRODUTTORE /
FORNITORE CHE HANNO
CARATTERE VIRUCIDA NEI
CONFRONTI DEL
CORONAVIRUS SARS-COV 2

**PUOI LIBERAMENTE USARE L'UNO O L'ALTRO IN FUNZIONE DEL MATERIALE
CHE DEVI SANIFICARE (LA CANDEGGINA E' PIU' «AGGRESSIVA»)**

Sanificazione

LA CONCENTRAZIONE DEI PRODOTTI

Ruolo fondamentale è svolto dalla **concentrazione** dei prodotti.

Pochi problemi relativamente all'**alcool etilico**, poiché la concentrazione del 75% è normalmente raggiunta da tutti quelli in commercio.

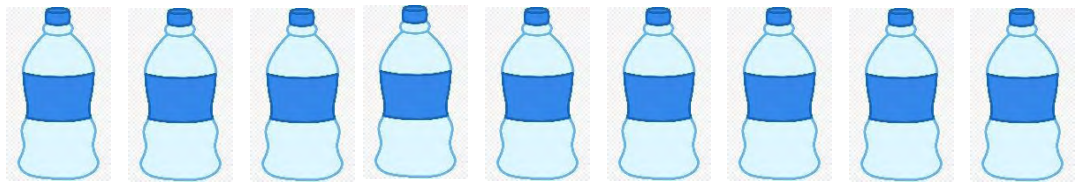
Per quanto concerne invece la **candeggina**, normalmente quella venduta presenta livelli di concentrazione molto maggiori (di solito 5% ma si può arrivare al 10%) e questo determina rischi inutili per gli operatori e per l'ambiente.



SE HAI A DISPOSIZIONE 1 LITRO DI CANDEGGINA AL 5% E' SUFFICIENTE DILUIRLO IN 9 LITRI DI ACQUA E, ALLA FINE, AVRAI 10 LITRI DI CANDEGGINA ALLO 0,5% ADATTA ALL'USO



1 PARTE DI
CANDEGGINA



DILUIRE IN 9 PARTI DI ACQUA

[OPPURE IN 19 PARTI DI ACQUA SE LA CANDEGGINA E' AL 10%]

CANDEGGINA
(ipoclorito di sodio)
0,5 %

CANDEGGINA	ACQUA
0,5 LITRI AL 5%	4,5 LITRI
1 LITRO AL 10%	19 LITRI

Sanificazione

QUALI PRODOTTI UTILIZZARE

Naturalmente questa parentesi in cui, nostro malgrado, non parliamo altro che del Coronavirus, non deve farci dimenticare che esistono anche tutti gli altri rischi che conosciamo e che sono analizzati nel Documento di Valutazione dei Rischi ordinario.

Ricordati che l'alcool etilico è **infiammabile**.

Quando lo compri devi distribuire le taniche / bottiglie in modo da non collocarne oltre 10 litri nello stesso locale.

Quando lo usi indossa il camice ed i guanti monouso.



Ricorda poi che la candeggina è **tossica** e **altamente inquinante**

produce danni gravi agli occhi e alle mucose, inoltre se miscelata con altri prodotti (acidi) sviluppa un gas estremamente tossico (cloro).



Quando la usi indossa la mascherina, il camice, i guanti e gli occhiali paraschizzi.



TABELLA DELLE FREQUENZE DELLA SANIFICAZIONE

QUANDO FARE LA SANIFICAZIONE

Si è detto che la sanificazione è l'attività con cui, oltre alla pulizia, si procede ad "uccidere" il virus eventualmente presente sulle superfici a causa del fatto che, respirando, tossendo, starnutando, parlando etc. una persona infettata potrebbe espellere delle microgocce che, depositandosi sulle superfici, potrebbero essere motivo di contagio per altri soggetti che dovessero entrarvi in contatto e poi toccarsi la bocca, il naso, gli occhi o inalarle in qualche modo. La scienza è concorde nel ritenere che, in condizioni ordinarie, il virus possa rimanere "attivo" sulle superfici per qualche ora. Lo studio "peggiorativo" attualmente conosciuto, ritiene che in condizioni "ideali" (di temperatura, umidità, concentrazione, tipologia di supporto etc.) il virus possa persistere sulle superfici per 9 giorni (non si ha certezza se in forma vitale). Questo significa che, se un edificio, locale, area è rimasto chiuso per più di 9 giorni, è ragionevole ritenere che non possa essere presente alcuna traccia del virus, tuttavia, come da espressa previsione di cui al punto 4 del protocollo condiviso del 24/04/2020, stante il fatto che la nostra sede si trova in un'area geografica a maggiore endemia, alla riapertura è necessario prevedere una sanificazione straordinaria degli ambienti e delle postazioni di lavoro secondo le indicazioni espresse al punto 6.4 delle presenti misure.

Per la sanificazione ordinaria occorre identificare le aree, i locali e le superfici maggiormente "a rischio" e prevedere per loro una sanificazione periodica variabile secondo questa tabella:

LOCALE / AREA / SUPERFICIE / OGGETTO		FREQUENZA
OGNI POSTAZIONE DI LAVORO, SE DESTINATA AD ESSERE CONDIVISA TRA PIU' SOGGETTI, DEVE ESSERE SANIFICATA AD OGNI CAMBIO DI LAVORATORE.	TASTIERA, MOUSE, PIANO DI LAVORO, BRACCIOLI, SCHIENALI E PIANI DI SEDIE IN PLASTICA. LEGNO E METALLO, MANIGLIE DI CASSETTI E ARMADI, TASTIERE DI TELEFONI E CALCOLATRICI	QUOTIDIANA E ANCHE PIU' VOLTE AL GIORNO
UFFICI, SALE D'ATTESA, CORRIDOI DI TALI LUOGHI, SPORTELLI, BANCONI	TELECOMANDI, TASTIERE, MOUSE, SCHERMI TOUCH, INTERRUTTORI, MANIGLIE, FINESTRE, SCRIVANIE, TAVOLI, MENSOLE D'APPOGGIO, TASTIERINI DI STAMPANTI E COPIATRICI, SEDIE, DISPENSER SOLUZIONE IGIENIZZANTE MANI	QUOTIDIANA
SERVIZI IGIENICI IN USO AL PERSONALE ED AGLI ESTERNI	PAVIMENTI, SANITARI, DISPENSER DI SAPONE E SOLUZIONE IGIENIZZANTE, RUBINETTI, FINESTRE, INTERRUTTORI	QUOTIDIANA
AREA SNACK / CAFFE'	PULSANTIERE, FRONTE DELLE MACCHINE EROGATRICI, PAVIMENTO	QUOTIDIANA
SPOGLIATOI	SANITARI, LAVANDINI, SPECCHI, MANIGLIE, FRONTI DEGLI ARMADIETTI	QUOTIDIANA
SPOGLIATOI	PAVIMENTI E MURI	SETTIMANALE
UFFICI, SALE D'ATTESA, CORRIDOI DI TALI LUOGHI, SPORTELLI, BANCONI	PAVIMENTI E MURI	SETTIMANALE
LOCALI SCARSAMENTE UTILIZZATI	TELECOMANDI, TASTIERE, MOUSE, SCHERMI TOUCH, INTERRUTTORI, MANIGLIE, FINESTRE, SCRIVANIE, TAVOLI, MENSOLE D'APPOGGIO, TASTIERINI DI STAMPANTI E COPIATRICI, SEDIE, DISPENSER SOLUZIONE IGIENIZZANTE MANI	SETTIMANALE
LOCALI SCARSAMENTE UTILIZZATI	PAVIMENTI E MURI, MANIGLIE, FINESTRE	SETTIMANALE
<p>SI RAMMENTA CHE LA FREQUENZA SOPRA RIPORTATA E' RIFERITA ALLA SOLA ATTIVITA' DI SANIFICAZIONE POICHE' LA PULIZIA DEVE ESSERE QUOTIDIANA O COMUNQUE RICONDOTTA ALLA FREQUENZA ORDINARIA PREVISTA DAL PROTOCOLLO DI PULIZIA ADOTTATO O DALLE ABITUDINI - QUESTE REGOLE SI INTENDONO IN VIGORE FINO ALLA CESSAZIONE DELLO STATO DI EMERGENZA DECRETATO DAL GOVERNO</p>		